

REP.....

COMUNE DI NORCIA
CONTRATTO DI APPALTO IN FORMA PUBBLICO-AMMINISTRATIVA

Contratto per l'affidamento dei Servizi di Assistenza domiciliare - Tutela minori - Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità – Interventi POR FSE 2014-2020. CIG.....– LOTTO 1

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno.....del mese di....., presso la sede comunale di Norcia, Viale XX settembre, nel mio ufficio (..... 2019) Avanti a me,, Segretario del Comune di Norcia, autorizzato dalla legge a rogare, nell'interesse del Comune, gli atti in forma pubblico-amministrativa, sono presenti le seguenti parti:

- Daniela Camelia, nata a Roma, il 10/07/19, la quale interviene al presente atto nella qualità di Responsabile del servizio Affari Generali, Servizi Sociali e Cultura e legale rappresentante del “COMUNE DI NORCIA”, Viale XX settembre, codice fiscale 84002650541, autorizzata a questo atto ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Statuto Comunale;

Nel prosieguo dell'atto denominato semplicemente “COMUNE”;

E

-, nata/o a il domiciliata/o per la carica presso la sede della società di cui appresso, il/la quale interviene al presente atto in qualità di e legale rappresentante della società “.....” (di seguito per brevità “.....”) con sede a, via, iscrizione al Registro delle Imprese di....., codice fiscale e partita IVA, autorizzata/o al presente atto in forza di(All.”A”); di seguito nel presente atto denominata anche semplicemente “appaltatore”;

Comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario Generale sono certo.

PREMESSO

- che con determina n. 21, del 31/01/19, è stato approvato l'avviso di indagine di mercato e relativo Allegato – Modulo per la manifestazione di interesse aventi ad oggetto “Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.b, del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di cui al POR-FSE Umbria, come meglio specificati dalla determina appena appena citata;

- che in data 01/02/19, tale avviso di indagine di mercato è stato pubblicato presso l'albo pretorio on-line del Comune di Norcia, e presso la sezione Avvisi e Gare del sito del Comune di Norcia, www.comune.norcia.pg.it;

- che all'esito di tale indagine di mercato di cui all'appena citato avviso, l'unico operatore che ha manifestato interesse con istanza pervenuta al Comune di Norcia in data 07/02/19, N.Prot. 0002351 è il seguente;

OPERATORE ECONOMICO	SEDE LEGALE	P.IVA
L'incontro Soc. Coop Sociale	Norcia, Via n.46,06046.	Legnano, 01571000544

- che con determina n. 116 del 06/05/2019, è stata approvata la lettera di invito, i moduli fac simile ad essi allegati, i capitolati prestazionali, il disciplinare di gara e l'ulteriore documentazione allegata alla presente;
- che in data 10/05/19, è stata inviata la lettera di invito all'operatore economico L'incontro Soc. Coop Sociale, P.IVA 01571000544, mediante Posta Elettronica Certificata;
- che in data 24/05/19, alle ore 11:10, è pervenuta l'offerta economica presso l'ufficio protocollo del Comune di Norcia, N.prot 0010707;
- che con determina n. 142 del 28/05/19, è stato nominato il seggio di gara, ed è stata fissata la seduta pubblica di apertura della busta A in data 03/06/19, ore 9:30;
- che con determina n. 155, del 11/06/19, è stata nominata la commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte economiche e tecniche ed in esito alle sedute del 14/06/19 e del 24/06/19 della commissione, le offerte presentate dalla Cooperativa sociale L'incontro, con sede legale in Via legnano, n.46, Norcia, 06046, sono risultate congrue e quindi il Presidente della commissione ha trasmesso la proposta di aggiudicazione all'organo competente;
- con determina del 24/06/19, n. 165, sono stati approvati i verbali di gara e gli schemi contrattuali del LOTTO 1 e LOTTO 2;

STRUTTURA DEL LOTTO 1

Oggetto: Servizio di Assistenza domiciliare – Tutela minori - Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità – Interventi POR-FSE Servizio di trasporto assistito disabili per centri diurni socio – riabilitativi.

I servizi risultano così articolati:

A.1 – Assistenza domiciliare minori- CUP: I39F18001080009;

B.1 – Tutela minori- CUP: I39F18001130009;

C.1 – Assistenza domiciliare minori disabili servizi di inclusione sociale e servizi di prossimità - CUP: I39F18001100009

LOTTO 1 per l'importo complessivo stimato di € 150.955,47;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Fra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1 - OGGETTO DELL' AFFIDAMENTO

I servizi/interventi oggetto dell'affidamento ricompresi nel Lotto 1 costituiscono l'ossatura della rete essenziale dei servizi e degli interventi per l'Area dei minori da 0 a 18 anni e minori disabili residenti nel territorio della Zona Sociale n. 6 costituita dai Comuni di: Norcia, Cascia, Monteleone di Spoleto, Preci, S.Anatolia di Narco, Cerreto di Spoleto, Vallo di Nera e Scheggino.

Tra i termini "Servizio/i" e "Intervento/i" non c'è distinzione;

il termine "intervento", utilizzato nella progettazione POR/FSE, di fatto coincide con il significato di "servizio".

L'appalto è finanziato con fondi comunitari POR/FSE trasferiti dalla Regione Umbria.

Il valore presunto dei servizi, è stato ipotizzato alle condizioni attuali, sulla base dell'ammontare storico (riferito gli ultimi due anni), ma la effettiva realizzazione in termini di quantità ed entità potrà subire modifiche contrattuali in relazione al modificarsi dell'entità di tali trasferimenti.

Si specifica che il lotto in oggetto, è finanziato con fondi comunitari, a valere sull'asse 2

“Inclusione sociale e lotta alla povertà” del POR FSE - Umbria 2014 -2020, ai sensi dell'Accordo di collaborazione (ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n.241) stipulato tra il Comune di Norcia, Capofila Zona Sociale n.6 Umbria e la Regione Umbria, è sottoposto agli adempimenti previsti dalla normativa europea e dalla convenzione di sovvenzione di cui all'accordo medesimo.

Si rappresenta che il Comune di Norcia ha sottoscritto con la Prefettura di Perugia il Protocollo per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale (allegato al presente contratto) servizi ed interventi:

A.1 – Intervento POR FSE Servizio di Assistenza domiciliare minori;

B.1 – Intervento POR FSE Tutela minori;

C.1 - Intervento POR FSE Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità;

Art. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

1. I servizi oggetto dell'affidamento dovranno essere attivati a far data dalla stipula del contratto, o della comunicazione di avvio del servizio sotto riserva di legge, in pendenza della stipula del contratto, a seguito dell'intervenuta aggiudicazione.

La conclusione dei servizi è prevista entro il 2021;

2. Il Comune di Norcia, per conto della Zona Sociale n.6 Umbria, si riserva, altresì:

- la facoltà di cui all'art. 106, comma 11 del Codice ovvero di modificare la durata del contratto in corso di esecuzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure volte all'individuazione del nuovo contraente. In tal caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni;

- di richiedere all'Appaltatore, qualora si renda necessario in corso di esecuzione del contratto, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106, c. 12, del Codice.

Art. 3 – DEFINIZIONE DELLE PRESTAZIONI E ATTIVITA'

1. Per una più compiuta lettura e comprensione delle prestazioni e attività relative degli interventi si fa riferimento alle schede progettuali di cui all'Accordo tra la Regione Umbria e il Comune di Norcia capofila della Zona Sociale 6 stipulato ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990,(richiamato al 6 precedente art. 1) disponibili nell'Allegato 1 al presente contratto.

2. Le prestazioni/attività minime che l'aggiudicatario dovrà svolgere e assicurare sono quelle descritte al successivo art. 5 – “Struttura dei servizi/interventi”.

3. I servizi devono essere svolti nelle modalità stabilite nel presente contratto e relativi allegati, così come integrate dall'offerta tecnica dell'aggiudicatario.

Art. 4 – CONDIZIONI PARTICOLARI

1. La presentazione dell'offerta da parte dell'appaltatore, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza della vigente normativa e alla sua incondizionata accettazione, nonché alla completa accettazione del presente contratto.

Art. 5 – STRUTTURA DEI SERVIZI/INTERVENTI

Si riporta di seguito la struttura di ognuno dei servizi/interventi del LOTTO 1.

SERVIZIO A.1 - Servizio di Assistenza domiciliare minori.

ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI - DESCRIZIONE

1. Destinatari

Minori da 0 a 18 anni residenti nei Comuni della Zona Sociale n. 6. Nel corso della durata del contratto, in funzione alle effettive esigenze, sarà indicato all'Appaltatore il numero

effettivo degli utenti del servizio per conto dei Comuni della Zona Sociale n. 6 Umbria.

2. Contenuti

2.1. L'assistenza a, comprende servizi che offrono prestazioni di natura socio-educativa aventi la finalità di favorire lo sviluppo psico-fisico ed educativo del minore e di promuovere il loro benessere, attraverso interventi che agiscano sull'autonomia, sulle capacità di relazione, sul consolidamento delle capacità e responsabilità genitoriali.

2.2. Il servizio di assistenza domiciliare per minori è rivolto a minori che vivono difficoltà di relazione all'interno del proprio nucleo familiare, affianca i compiti educativi della famiglia, offre spazi di sollievo nelle attività di cura in carico alla famiglia e facilita l'integrazione e la socializzazione del minori nel proprio territorio di appartenenza.

2.3. Il servizio, si svolge sia presso il domicilio del minore, che presso sedi extradomiciliari, sulla base del Progetto individualizzato, attività educative e di socializzazione sul territorio per promuovere l'autonomia e favorire l'integrazione.

3. Finalità

3.1 La finalità principale dell'intervento è quella di offrire spazi educativi stimolanti per la promozione globale del minore valorizzando prima di tutto il suo contesto familiare con particolare attenzione alle seguenti aree d'intervento:

- sviluppare la capacità di socializzazione;
- supportare la famiglia nel compito educativo;
- potenziare e sviluppare la consapevolezza di sé aiutando il minore a scoprire le proprie capacità e abilità;
- promuovere le autonomie personali sia nel contesto "casa" che in spazi esterni adeguati allo svolgimento delle attività socio – educative previste nei progetti individualizzati.

4. Organizzazione

4.1. Il servizio sociale professionale dei Comuni ha funzioni di regia nelle fasi di progettazione individuale degli interventi.

4.2. L'attività di assistenza domiciliare, ha come suoi ambiti di esercizio il domicilio dell'utente, nonché i luoghi ed i contesti che lo stesso ha necessità di frequentare per raggiungere e frequentare i contesti indicati nel Progetto individualizzato elaborato dall'assistente sociale: in particolare strutture socio - culturali – ricreative – educative idonee a garantire al minore le necessarie forme di socializzazione, da espletarsi nell'ambito dei laboratori piccolo gruppo.

4.3. E' quindi previsto, se richiesto dal Progetto individualizzato, l'accompagnamento del minore da parte dell'operatore nei luoghi di cui sopra.

4.4. I mezzi per lo spostamento degli operatori e per l'accompagnamento degli utenti minori dovranno essere messi a disposizione dall'appaltatore, che per la guida degli automezzi dovrà assicurare operatori muniti di patente

4.5. Il servizio dovrà essere prestato dal lunedì al sabato, sia di mattina che di pomeriggio in base alle indicazioni contenute nel Progetto individualizzato, secondo le seguenti fasce orarie: 8,00 – 13,00 / 15,00 – 18,30.

Eccezionalmente le prestazioni potranno essere svolte anche nei giorni festivi.

5. Accesso dei beneficiari

5.1. L'ammissione al servizio domiciliare dell'utente viene disposta, su proposta del Servizio Sociale Comunale ed autorizzata da parte del responsabile della Zona Sociale n. 6 Umbria.

5.2. L'aggiudicatario dovrà assicurare, al momento dell'avvio del servizio, l'inserimento degli utenti minori già in carico al servizio sociale professionale comunale.

5.3. Per l'inserimento di nuovi utenti nelle situazioni ordinarie, si richiede all'aggiudicatario di garantire l'attivazione del servizio entro 7 giorni dalla presentazione del caso da parte dell'assistente sociale. Per le situazioni di emergenza verrà richiesta l'attivazione entro tre giorni dall'invio della richiesta.

5.4. Il responsabile del servizio, meglio descritto al successivo art. 17 del presente

contratto, dovrà in particolare, provvedere all'attivazione del servizio entro i termini sopraindicati.

5.2. "A" - PERSONALE

1. Personale richiesto e monte ore presunto

1.1. Il servizio dovrà essere erogato con l'impiego del personale e per il numero di ore presunto per i singoli per profili professionali indicati come segue:

a) TIPOLOGIA PROFILO – Educatore

MONTE ORE PRESUNTO per il periodo di affidamento 2019 - 2021

ore 2294

b) TIPOLOGIA PROFILO – Assistente sociale

MONTE ORE PRESUNTO per il periodo di affidamento 2019 - 2021

ore 721

Il responsabile del servizio deve essere svolto da un operatore in possesso della professionalità e competenza richiesta al successivo art. 17 del presente contratto. Il responsabile dovrà garantire la sua presenza ai tavoli di Zona Sociale e Comune di Norcia, nonché alla riunioni programmatiche, di monitoraggio e di verifica dei progetti individualizzati con i referenti tecnici della Zona Sociale. La programmazione degli incontri verrà definita con il Comune di Norcia.

MONTE ORE PRESUNTO COMPLESSIVO per i due profili a+b:

ore 3.015;

3.2. Il servizio dovrà essere svolto secondo il numero di ore settimanali previste nei Progetti individualizzati di ogni singolo minore. Entro tre giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà incontrare il referente comunale del servizio per dettagliare gli orari di svolgimento del servizio e il monte ore settimanale effettivo assegnato ad ogni utente.

Le ore per gli incontri di programmazione, monitoraggio e verifica dei progetti individualizzati riservate al coordinatore tecnico - responsabile del servizio, sono comprese nel monte ore totale presunto.

2. Professionalità e competenza richiesta:

2.1. Per lo svolgimento del servizio si richiedono "educatori" e assistenti sociali, in possesso di diploma di scuola superiore con formazione documentata;

2.2. Nel caso di impiego di operatori volontari, l'affidatario del servizio dovrà informare il Comune di Norcia dell'eventuale utilizzo di personale volontario segnalando:

1) le competenze del volontario, il ruolo, l'ambito e le modalità di utilizzo;

2) i criteri di copertura assicurativa.

In nessun caso le prestazioni dei volontari potranno essere utilizzate in maniera sostitutiva rispetto ai parametri di impiego degli operatori e le prestazioni dei volontari non potranno concorrere alla determinazione dei costi di servizio.

SERVIZIO A.2 – Intervento POR-FSE SERVIZIO TUTELA MINORI-

DESCRIZIONE

1. Destinatari

Il servizio è rivolto ai minori in situazioni di disagio familiare, anche accertata dall' A.G. Il servizio si caratterizza come assistenza di tipo educativo e di inserimento familiare, al fine di garantire un corretto equilibrio tra relazioni parentali, genitori-figlio;

3. Organizzazione

L'Ufficio della Cittadinanza, anche con l'ausilio dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione per alcuni interventi, annualmente individua i minori che necessitano del supporto

dell'operatore educativo assistenziale e dell'assistente sociale e, stabilisce il monte orario settimanale da effettuare, in base al progetto individuale di ogni minore, elaborato in concomitanza dal gruppo di lavoro ASL e Comune capofila.

L'operatore dovrà svolgere il proprio intervento sulla base del progetto individualizzato relativo ad ogni minore.

Il Progetto definisce gli obiettivi e le modalità. Gli orari di erogazione del servizio sono individuati tenendo conto delle esigenze dell'alunno e delle indicazioni ove necessarie della ASL 2 Umbria.

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire la continuità del servizio, provvedendo all'immediata sostituzione dell'operatore assente dal servizio medesimo per qualsiasi motivo, utilizzando, a tal fine, personale supplente dotato degli stessi requisiti prescritti per il titolare dell'incarico annuale e dandone comunicazione al Comune di Norcia.

Il responsabile del servizio, di cui al successivo art. 17 del presente contratto, dovrà in particolare, provvedere alla sostituzione tempestiva dell'assistente sociale e dell'educatore che dovesse risultare assente.

4. Accesso dei beneficiari

L'ammissione dell'utente al servizio viene disposta, su proposta del Servizio Sociale Comunale competente, sulla base dei casi valutati dalla Unità Multidisciplinare di Valutazione del Distretto Sanitario territoriale e autorizzata dall'Ufficio di Piano della Zona Sociale n. 6 Umbria.

5.4. "A"- PERSONALE

1. Personale richiesto e monte ore presunto

1.1. Il servizio dovrà essere erogato con l'impiego del personale e per il numero di ore presunto per i singoli per profili professionali indicati come segue:

a) TIPOLOGIA PROFILO – Educatore:

MONTE ORE PRESUNTO per il periodo di affidamento 2019- 2021

ore 1507

b) TIPOLOGIA PROFILO – Assistente Sociale:

MONTE ORE PRESUNTO per il periodo di affidamento 2019- 2021

ore 474

Il Responsabile del servizio dovrà garantire la sua presenza agli incontri di programmazione, monitoraggio e verifica dei progetti individualizzati con i referenti tecnici della Zona Sociale. La programmazione degli incontri verrà definita con il Comune di Norcia.

Il monte ore, sarà diversamente articolato in base ai bisogni degli utenti.

Il servizio dovrà essere svolto secondo il numero di ore settimanali previste nei Progetti individualizzati di ogni singolo minore.

Entro sette giorni dalla comunicazione di attivazione del servizio il responsabile del servizio dovrà incontrare il referente comunale del servizio per dettagliare il monte ore settimanale effettivo assegnato ad ogni utente e gli orari di svolgimento del servizio.

Il monte ore sarà aggiornato annualmente in base alle esigenze determinate dai relativi Progetti individualizzati e potrà ridursi fino al 40% di quello stimato. In tale ipotesi l'appaltatore non potrà richiedere ulteriori compensi o risarcimento danni a qualunque titolo vantati.

MONTE ORE PRESUNTO COMPLESSIVO per i due profili a+b:

ore 1981

2. Professionalità e competenza richiesta:

Per lo svolgimento del servizio si richiedono educatori, in possesso di diploma di scuola superiore con formazione documentata;

SERVIZIO A.3 - Intervento POR FSE Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità – CUP I39F18001100009;

DESCRIZIONE

Precisazione

Il presente contratto riporta i dati e le informazioni essenziali relative agli interventi POR FSE UMBRIA - Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà 2014 – 2020.

Per completezza i concorrenti possono fare riferimento al capitolato di gara che contiene le schede progettuali specifiche di ogni intervento, di cui all'Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/1990 sottoscritto tra Regione Umbria e Comune di Norcia.

2. Destinatari

Minori da 0 a 18 anni certificati ai sensi della L.104/92 residenti nei 4 Comuni della Zona Sociale n. 6. Gli utenti del servizio saranno indicati all'impresa aggiudicataria dal Servizio Sociale del Comune di Norcia per i Comuni della Zona Sociale n. 6 Umbria.

3. Finalità

L'intervento è rivolto a favorire e potenziare l'inclusione sociale e scolastica dei minori disabili della Zona Sociale n.6, da realizzare con una progettualità integrata fra livelli di intervento della scuola, della ASL e dei Comuni, per promuovere le autonomie possibili e la partecipazione di ogni minore ad una vita di comunità.

La personalizzazione degli interventi si esplicherà nella elaborazione dei Progetti individualizzati elaborati in base alle caratteristiche del minore, delle famiglie, delle indicazioni dei Servizi specialistici della Asl, della scuola e delle risorse del territorio.

Gli interventi perseguono anche l'obiettivo di sostenere la persona con disabilità e le famiglia, nelle responsabilità di cura nei confronti dei loro componenti più fragili ed evitando, ogni volta che sia possibile, il ricorso a soluzioni istituzionalizzanti.

Sono di centrale importanza la valorizzazione e il potenziamento di tutte le risorse della comunità per realizzare progetti proficui, percorsi di condivisione e co-progettazione.

4. Metodologia

Il modello di riferimento è quello proposto dal Progetto nazionale "P.I.P.P.I programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione". Tale modello, che è applicabile ad ogni bambino e ad ogni bambino che vive una situazione di difficoltà, suggerisce inoltre di realizzare delle microprogettualità su tre dimensioni: quella del bambino, quella della famiglia e quella dell'ambiente ove si rende necessario un potenziamento delle relazioni e del sostegno sociale, una inclusione nella vita di comunità, infine una sinergia con la scuola e le altre agenzie educative.

Partendo dalla valutazione dei bisogni espressa da ogni minore e dalla famiglia, si intende incidere sul fattore ambientale quale aspetto considerato sia nella valutazione ICF che nelle nuove proposte di presa in carico delle situazioni.

Pertanto accanto all'intervento individuale offerto dalla scuola, vanno programmate attività che coinvolgano l'intero gruppo classe, in continuità con le azioni di inclusione e con le attività previste dalla programmazione scolastica. Tale metodologia mira a sviluppare nuove competenze ed a incrementare autonomia e benessere in tutto il gruppo classe attraverso la promozione di una modalità di erogazione del servizio (individuale o di piccoli gruppi) rivolta ad un'inclusione nella vita di comunità, ad uno sviluppo delle autonomie, oltretutto al consolidamento delle abilità acquisite.

5. Dislocazione dei servizi e orari

Il Servizio dovrà essere svolto nel territorio dei Comuni della Zona Sociale n.6 Umbria (Norcia, Cascia, Preci, S.Anatolia di Narco, Scheggino, Vallo di Nera, Monteleone di Spoleto, Poggiodomo) presso il domicilio degli utenti, sia che in spazi adibiti a laboratori, presso i luoghi di aggregazione, ludico ricreativi e sportivi, ecc., o laboratoriali secondo progetti individualizzati.

L'orario delle prestazioni, da svolgersi indicativamente sei giorni su sette nell'arco orario 7,00 – 20,00, è stabilito dal Referente del Servizio Sociale del Comune di Norcia per la

Zona Sociale n. 6 attraverso il Piano Assistenziale Individuale (PAI) predisposto di concerto tra la famiglia, l'Assistente Sociale di Zona territorialmente competente e il gestore del servizio.

6. Contenuti degli interventi

Con gli interventi descritti si intende consolidare le pratiche di inclusione finora attuate promuovendo la cultura dell'integrazione sociale e scolastica sperimentando anche nuovi percorsi e aumentando il numero dei beneficiari.

Il servizio sociale dei Comuni in gestione associata in questi anni ha lavorato con i servizi socio-sanitari del Distretto Sanitario territoriale e con gli Istituti scolastici della Zona Sociale n. 6, secondo percorsi condivisi e finalizzati all'inclusione sociale, si persegue pertanto l'obiettivo di rinforzare i processi avviati rimodulandoli secondo un'ottica sistemica e bio-ecologica.

Art. 6 - VALORE PRESUNTO DEL LOTTO 1

1. Data la particolare natura dei servizi oggetto di affidamento, l'appalto è a misura. Il valore dell'appalto, calcolato sulla base di una stima del pregresso storico e sull'ipotesi della data presunta di attivazione dei servizi, ammonta a presunti **Euro 150.955,88**, di cui:

Servizio A.1.- Assistenza domiciliare minori;

il valore stimato del servizio A.1. calcolato sul monte ore presunto per l'intera durata contrattuale 2019 – 2021 ,inclusi rimborsi chilometrici è pari a complessivi **€ 64.692,74**.

Servizio A.2.-Tutela minori;

il valore stimato del servizio A.2 calcolato sul monte ore presunto per l'intera durata contrattuale 2019- 2021, inclusi rimborsi chilometrici è pari a complessivi **€ 42.440,27**.

Servizio A.3.- Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità;

il valore stimato del servizio A.3 calcolato sul monte ore presunto per l'intera durata contrattuale 2019-2021, inclusi rimborsi chilometrici è pari a complessivi **€ 43.822,46**.

2.trattandosi di un appalto a misura, il corrispettivo effettivo, calcolato con le modalità di cui al successivo art. 8, sarà determinato a consuntivo sulla base del numero e delle esigenze dell'utenza.

3. I rimborsi chilometrici sono stati stimati applicando la misura dello € 0,25 a chilometro ai sensi della D.G.R. n. 215/2015.

4. L'Appaltatore è tenuto ad effettuare tutte le forniture strumentali, connesse o complementari alle prestazioni oggetto del contratto, restando le spese per esse già compensate con il corrispettivo unitario posto a base di gara (al netto della percentuale di ribasso offerta) senza che per ciò possa pretendere alcun genere di rimborso, compenso o indennizzo ulteriore. I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata dell'affidamento.

Art. 7 - IMPORTI UNITARI POSTI A BASE DI GARA

Gli importi unitari offerti dall'appaltatore sugli importi posti a base di gara come riportati all'art. 7 del Capitolato del Lotto n. 1 sono i seguenti:

Servizio A.1"- Assistenza domiciliare minori";

- costo unitario orario offerto per il Profilo di Educatore **€ 20,54**;

- costo unitario orario offerto Assistente sociale **€ 21,75**;

Servizio A.2" - Tutela minori";

- costo unitario orario offerto per il Profilo di Educatore € 20,54;
- costo unitario orario offerto Assistente sociale € 21,75;

Servizio A.3” - Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità”;

- costo unitario orario offerto per il Profilo di Educatore € 20,54;
- costo unitario orario offerto Assistente sociale € 21,75;

Art. 8 - CORRISPETTIVO

1. Il Comune di Norcia, con le modalità previste ai successivi artt. 9, 10 e 11 del presente contratto, riconoscerà all'aggiudicatario:

- relativamente ai servizi A.1, A.2, e A.3, il corrispettivo relativo alle prestazioni orarie fornite calcolato applicando la relativa tariffa offerta (tariffa a base di gara al netto della percentuale di ribasso offerta) alle ore di servizio effettivamente svolte ed autorizzate dal Comune di Norcia;
- il rimborso chilometrico, non soggetto ad IVA, nella misura di € 0,25 a Km per l'eventuale accompagnamento degli utenti, per il numero di chilometri effettuati.

2. Il Comune corrisponderà all'Appaltatore l'importo solo per le ore di servizio attivate ed effettivamente svolte e rendicontate nelle modalità indicate nel successivo articolo, attraverso la modulistica che verrà predisposta su indicazione del Comune di Norcia (autorizzazione all'erogazione della prestazione, monte ore e rilevazione della prestazione svolta controfirmata dall'operatore e dall'utente).

Art. 9 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. L'Appaltatore non potrà imputare al Comune di Norcia ulteriori costi, oneri o competenze al di fuori del corrispettivo come determinato al precedente art. 8.

2. La rendicontazione deve essere effettuata secondo la seguente modalità:

Per la documentazione mensile relativa alle prestazioni effettuate per gli interventi POR FSE si farà riferimento al Manuale Generale delle Operazioni (GE.O.) approvato con Determinazione direttoriale regionale n. 5576 del 7 giugno 2017 e ss.mm.ii.

3. Tutta la documentazione sopra descritta dovrà essere siglata dal responsabile referente dell'Appaltatore per i rapporti con il Comune di Norcia.

4. Relativamente agli Aspetti contabili, l'appaltatore è tenuto a quanto segue:

- per le ore di prestazione svolte l'Appaltatore dovrà presentare in via posticipata, regolari fatture con cadenza mensile intestate al Comune di Norcia, Area Affari Generali, Servizi Sociali e Cultura, distinte per i diversi lotti/servizi/interventi;
- le fatture relative agli interventi POR FSE Umbria Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà 2014 – 2020, dovranno riportare per ogni Intervento il codice CUP attribuito dalla Regione Umbria e la denominazione esatta, ad esempio:

“POR Umbria FSE 2014 – 2020 Asse 2 Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà: Intervento POR FSE Assistenza domiciliare minori - CUP: I39F18001080009”

Art. 10 - MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Il corrispettivo, calcolato ai sensi del precedente art. 8, sarà erogato mensilmente a seguito dell'effettuazione da parte del Direttore dell'esecuzione, del controllo sulle prestazioni realizzate rispetto a quanto contrattualmente pattuito e rendicontato mensilmente con le modalità di cui al precedente art. 9, nonché della regolarità del DURC.

2. Alla somma del corrispettivo verrà applicata, ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis del Codice, la ritenuta ai sensi di legge (0,50%) che verrà svincolata con l'atto di approvazione della regolare esecuzione degli interventi eseguiti al termine di ciascun anno solare.

3. Il pagamento delle fatture, rispetto alle quali non siano sorte contestazioni, avverrà entro

il termine di 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

4. Le spese di bonifico bancario sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 11 – TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

1. L'Appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i. Nello specifico, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, l'Appaltatore si impegna ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a.

2. L'Appaltatore si obbliga, altresì, a comunicare gli estremi identificativi di tali conti correnti alla Stazione Appaltante entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica,

unitamente alla generalità e al codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, fatte salve le deroghe previste dalla Legge n. 136/2010. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

3. L'Appaltatore si impegna, infine, a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte.

4. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata, gli strumenti di pagamento devono riportare il seguente codice CIG: 7784393C4F

Art. 12 – MODIFICHE E VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

1. Le modifiche, nonché le varianti, in corso di esecuzione del contratto relativo all'appalto oggetto della presente procedura di gara sono ammesse nei casi stabiliti dall'art. 106 del Codice ed in conformità agli atti di gara.

2. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere comunque introdotta dall'Appaltatore, se non disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dal Comune di Norcia nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dall'art. 106 del Codice.

3. Le modifiche e le varianti non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto.

4. Per la procedura di analisi e di eventuale approvazione delle modifiche e delle varianti in corso di esecuzione del contratto relativo al presente appalto si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 106 del Codice.

5. In particolare, il Comune di Norcia può richiedere modifiche al contratto stipulato ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a), del Codice, nei casi previsti nel capitolato prestazionale.

6. Le modifiche di importo pari o inferiore al quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto vengono formalizzate mediante sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni o concordando i prezzi e le tariffe da applicare in caso di servizi o prestazioni non previste nel contratto originario.

Nel caso in cui la variazioni superino tale limite, il Comune di Norcia procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'Appaltatore.

7. Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dei Comuni della Zona

Sociale n. 6 Umbria, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del presente appalto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze

derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. Le varianti di cui al presente comma sono approvate dal Responsabile del Procedimento.

8. L'Appaltatore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui ai commi 5 e 7, alle stesse condizioni previste dal contratto.

9. In ogni caso l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Comune di Norcia e che il Direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto di appalto e non comportino a carico dell'Appaltatore maggiori oneri.

10. Nel caso in cui il Comune di Norcia richieda un aumento delle prestazioni in base ai presupposti, nei limiti e alle condizioni sopra precisate e stabilite dall'art. 106 del Codice, la garanzia definitiva costituita in relazione all'esecuzione del contratto deve essere adeguatamente integrata.

Art. 13 - CLAUSOLA SOCIALE

1. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

ART. 14 - RISPETTO D. LGS 81/08

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, l'esecutore è tenuto al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene del lavoro, in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. 81/08 e seguenti.

Qualora necessario, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 1, lettera b del D. Lgs.81/08, Il Comune di Norcia fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'appaltatore è destinato ad operare.

Si valuta, per quanto di competenza, che in relazione ai servizi/interventi del presente appalto non occorra la stesura del D.U.V.R.I. di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs. 81/2008 in quanto si prevede che il servizio sarà prestato da un unico operatore economico senza che intervengano lavoratori del

committente salvo gli incontri di programmazione, coordinamento, monitoraggio, verifica e controllo, interventi di natura prettamente intellettuale. Non è prevedibile, inoltre, che sussistano rischi da interferenze lavorative legate alla specificità dei servizi/interventi svolti.

Restano fermi:

1) l'obbligo da parte dell'appaltatore di provvedere autonomamente ai rischi specifici della mansione;

2) l'esigenza che gli eventuali datori di lavoro delle strutture ospitanti (ad esempio le scuole, le biblioteche o contesti di relazione/integrazione sociale o altri luoghi privi di rischi da interferenze) segnalino eventuali rischi e mettano a disposizione della ditta i piani di emergenza ed evacuazione;

3) la necessità di aggiornare la valutazione dei rischi da interferenze qualora si evidenzino la eventuale futura presenza di situazioni al momento non prevedibili (ad esempio presenza contemporanea di altri lavoratori): in tal caso l'affidamento andrà corredato di apposito D.U.V.R.I. preventivo all'intervento dandone opportuna comunicazione all'appaltatore;

4) la necessità da parte del Comune di Norcia di informare la ditta esecutrice circa la natura esatta del lavoro da svolgere, desumibile già dal capitolato prestazionale e di

assicurare la qualificazione e

l'esperienza professionale della ditta esecutrice stessa.

L'appaltatore è tenuto al pieno rispetto della normativa di cui al D.lgs. 81/2008 e successive modifiche nonché delle normative collegate.

L'esecutore sarà responsabile pertanto della sicurezza del proprio personale nonché dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato con esonero di ogni responsabilità o rivalsa nei confronti dell'appaltante.

L'appaltatore dovrà inoltre presentare la documentazione attestante la nomina e la relativa comunicazione agli enti preposti del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, e il nominativo del medico del lavoro competente.

Art. 15 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L' Appaltatore è obbligato a:

- eseguire correttamente i servizi/interventi secondo le modalità richieste, e ad assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare gli stessi nel pieno rispetto delle norme in materia e di quanto previsto dal presente Contratto;

- assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'impiego di proprio personale che risulti in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente contratto;

- provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi, in materia di previdenza, assistenza e infortuni, previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi per il personale impiegato;

- ai sensi del Protocollo di Legalità, il Comune di Norcia verificherà il rispetto delle norme in materia di collocamento nonché il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali ed assicurativi, delle ritenute fiscali da parte dell'appaltatore e delle eventuali imprese subappaltatrici con le modalità previste dalle vigenti disposizioni normative. In caso di inadempienza il Comune di Norcia si impegna ad attivare tempestivamente gli interventi sostitutivi previsti all'art. 30, commi 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016;

- fornire alla Stazione Appaltante, entro sette giorni dalla sottoscrizione del contratto, e comunque prima dell'avvio dei servizi/interventi, l'elenco nominativo del personale impiegato nel servizio/intervento, corredato dai seguenti dati: anagrafe, residenza, titoli professionali e/o requisiti

richiesti, livello di inquadramento e profilo, tipologia di contratto (natura giuridica, tempo determinato/indeterminato, part time di x ore/full time), numero ore destinate al servizio/intervento oggetto del presente contratto; ogni aggiornamento dell'elenco deve essere tempestivamente comunicato agli uffici competenti. Il Comune di Norcia si riserva di richiedere la sostituzione tempestiva (massimo entro 48 ore dalla richiesta) del personale qualora lo stesso per seri e comprovati motivi non risulti idoneo all'espletamento del servizio;

- assumere tutti gli oneri derivanti dal trasporto dei propri operatori e alla dotazione per gli stessi di eventuale abbigliamento e dei dispositivi di protezione individuali, nonché del materiale e/o beni strumentali utili allo svolgimento delle prestazioni;

- contenere il fenomeno del turn-over, al fine di non compromettere in alcun modo l'intervento intrapreso e di assicurare efficienza e standard qualitativo costanti al servizio;

- assicurare la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili, con operatori di pari qualifica ed esperienza professionale, secondo gli standard di qualità previsti dal presente contratto;

- fornire alla stazione Appaltante, entro trenta giorni dall'inizio delle attività, intese come servizi/interventi, ed entro il 31 gennaio di ogni anno, un documento recante le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire il rispetto delle disposizioni di cui al GDPR, come da successivo art. 33;

2. Ai sensi del Protocollo di Legalità l'Appaltatore dovrà comunicare tempestivamente al Comune di Norcia ogni eventuale variazione dei dati riportati nelle visure camerali proprie

e delle eventuali loro imprese subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la stipula del contratto relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

3. Qualora l'Appaltatore risulti inadempiente rispetto agli obblighi di cui al presente articolo si applica l'art. 30, commi 5 e 6 del Codice.

ART. 16 - RISPETTO D. LGS 68/99

1. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni della legge 68/99 e quindi deve essere in regola con le norme che regolamentano il diritto al lavoro dei disabili, in caso alternativo deve dichiarare di non essere tenuto.

Art. 17 - ULTERIORI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore è obbligato inoltre a quanto segue.

A) Individuare un sistema di responsabilità che si interfacci con il Comune di Norcia, distinto su tre livelli:

1° livello: responsabile dell'affidamento, individuato al fine di interloquire con il Comune di Norcia su questioni riguardanti l'affidamento in generale che dovrà assicurare la pronta reperibilità fornendo all'uopo un recapito telefonico, mail e PEC.

2° livello: un responsabile di area, figura di riferimento per il Comune di Norcia riguardo alla progettazione generale per ogni Lotto.

3° livello: un coordinatore tecnico per ogni servizio/intervento del presente contratto, quale responsabile del servizio/intervento, interlocutore unico con i referenti dei servizi del Comune di Norcia per ogni problema relativo allo svolgimento del servizio/Intervento.

Il nominativo ed il curriculum del responsabile di servizio devono essere comunicati al Comune di Norcia entro 5 giorni dalla stipula del contratto, unitamente all'elenco del personale utilizzato per l'espletamento dei servizi/interventi.

Il responsabile di servizio/intervento espleta le seguenti funzioni:

E' il punto di riferimento per i referenti comunali dei vari servizi/interventi, con particolare riguardo all'organizzazione ed all'andamento del servizio/intervento. In relazione al monitoraggio e

verifica dei Progetti individualizzati è il punto di riferimento del servizio sociale professionale dei Comuni della Zona Sociale n. 6 Umbria;

- individua gli operatori con le caratteristiche professionali adeguate al tipo di intervento programmato;

- organizza gli orari del personale e le relative, eventuali, sostituzioni;

- organizza gli incontri di monitoraggio e verifica con i referenti dei Comuni sui singoli servizi e, ove occorre, sui singoli casi;

- predispone la reportistica con cadenza mensile relativamente alla programmazione settimanale/mensile ed agli accessi effettivamente svolti dagli operatori, agli aggiornamenti e/o segnalazioni sull'andamento del singolo servizio/intervento, nel suo complesso, utilizzo del budget orario, ecc.;

- cura il flusso informativo e comunicativo relativo allo specifico servizio/intervento, tra Comune di Norcia, utenti e loro famiglie, operatori e soggetti coinvolti;

- segnala al Servizio sociale professionale del Comune di riferimento in modo tempestivo, direttamente o a mezzo di relazione scritta, eventuali gravi difficoltà e problematiche emerse durante l'esecuzione del servizio e che richiedano interventi o soluzioni immediate;

- Il coordinatore tecnico responsabile di servizio/intervento è tenuto a redigere una relazione annuale concernente l'andamento tecnico della gestione del servizio/intervento con l'indicazione dei risultati e delle problematiche emerse, oltre ad eventuali suggerimenti per il migliore andamento della gestione del servizio.

Per il recapito delle comunicazioni riguardanti l'attivazione e la gestione dei

servizi/interventi durante tutto il periodo contrattuale, prima dell'inizio dell'affidamento, l'Appaltatore è tenuto a comunicare al Comune di Norcia i nominativi dei soggetti sopra descritti ed i relativi recapiti: indirizzo, telefono, E-mail, Pec.

Si specifica che per il Comune di Norcia i livelli di responsabilità 2° e 3° possono anche far capo alla stessa persona.

L'Appaltatore dovrà comunicare, inoltre, se diverso dal responsabile di servizio, il nominativo ed i relativi recapiti di un soggetto costantemente reperibile, da poter contattare nelle situazioni di urgenza/emergenza che possono verificarsi al di fuori dell'orario di ufficio, al fine di affrontarle e risolverle.

I soggetti individuati al comma 1 del presente articolo sono tenuti a partecipare, qualora appositamente convocati, alle riunioni indette dal Comune di Norcia anche per conto della Zona Sociale n.6 Umbria.

A) Garantire la massima riservatezza, da parte degli operatori, su ogni aspetto del servizio svolto ed assicurare il rispetto della puntualità degli orari.

B) Comunicare al Comune di Norcia, in caso di impiego nei servizi di nuovi operatori, i nominativi degli stessi nonché tutti i dati e le informazioni di cui al precedente art. 15, c. 1, lett.e);

C) Garantire per l'espletamento del servizio, la formazione e l'aggiornamento del personale programmando percorsi formativi a proprio carico per almeno 20 ore annuali per ogni dipendente.

D) Supportare ed assistere il Comune di Norcia in tutte le fasi di gestione dei servizi e predisporre tutta la documentazione rendicontativa dei costi, la reportistica e la documentazione delle attività, in formato open;

E) Attenersi alle disposizioni impartite dal Comune di Norcia durante l'espletamento delle prestazioni/attività e durante la gestione dei servizi/interventi;

F) Attenersi al rispetto dei criteri di gestione per l'attuazione degli Interventi POR FSE, di cui al presente lotto, definiti dalla normativa europea e dalla convenzione di sovvenzione di cui all'accordo di collaborazione sottoscritto tra il Comune di Norcia e la Regione Umbria, dal Comune di Norcia con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;

G) Attenersi alle disposizioni impartite dalla normativa europea e dal Comune di Norcia in materia di pubblicizzazione delle attività e delle prestazioni POR FSE, mediante l'utilizzo di apposita modulistica e cartellonistica (comprese misure e format) contenente i loghi degli Enti finanziatori e il richiamo alla normativa europea;

H) Rispettare quanto disposto dagli atti comunali e di Zona Sociale e da tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali, ivi compreso ogni onere relativo all'acquisizione di eventuali autorizzazioni, permessi, licenze necessarie per lo svolgimento di specifiche attività, manifestazioni, iniziative, anche aperte o esposte al pubblico;

I) Impegnarsi a partecipare agli incontri di monitoraggio sull'andamento dei servizi/interventi anche attraverso la partecipazione dei responsabili di servizio al coordinamento territoriale partecipato, costituito dall'ufficio di Piano della Zona Sociale n. 6 dai quali potrà scaturire l'eventuale rimodulazione dei servizi/interventi in base alle criticità riscontrate e agli indicatori da raggiungere (fisici e finanziari).

2. Per l'attuazione degli interventi POR FSE Umbria Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà 2014 – 2020, l'Appaltatore dovrà sottoscrivere per accettazione le regole essenziali da rispettare che prioritariamente riguardano:

a) la disciplina dei rapporti per l'erogazione del servizio intervento:

autonomia organizzativa e responsabilità tecnico-gestionale; coerenza con le indicazioni tecnico-operative per lo svolgimento degli interventi fornite dal Comune di Norcia capofila della Zona Sociale n. 6 Umbria;

b) gli standard qualitativi e quantitativi del servizio/intervento: modalità di accesso, orari di servizio, organizzazione del servizio con particolare riferimento alla gestione delle risorse

umane, sviluppo della collaborazione con altri soggetti; produzione e diffusione di materiale informativo; progetti personalizzati di intervento; curricula degli operatori e dei responsabili degli interventi/servizi.

3. Collaborazione e partecipazione al Coordinamento promosso dal Comune di Norcia per l'attuazione ed il monitoraggio degli interventi volto a verificare:

- la rispondenza delle attività programmate alla progettazione esecutiva;
- il raggiungimento dei target fisici, qualitativi, finanziari, dell'intervento.

Art. 18 – SEDE OPERATIVA

1. Data la particolare natura dei servizi e la necessità di un rapporto costante tra Comune di Norcia e Comuni della Zona Sociale n. 6 Umbria, Assistenti Sociali del Comune, Referente del Servizio e operatori, al fine di garantire un costante, efficiente ed efficace coordinamento, l'Appaltatore dovrà disporre di una sede operativa in Norcia o si dovrà impegnare a costituirne una entro 1 mese dalla data di stipula del contratto. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese la sede operativa potrà essere riferita ad un qualunque partecipante.

ART. 19 – SODDISFAZIONE DELL'UTENZA

L'Appaltatore è tenuto ad inserire nel suo sistema di controllo, e almeno una volta nel corso di ognuno degli anni di affidamento (2019-2020-2021), la misurazione del grado di soddisfazione dell'utenza, sia per quanto attiene l'Ente committente sia per quanto attiene i destinatari finali, con l'obbligo di condividere con il Comune di Norcia i risultati di tale indagine e proporre soluzioni e miglioramenti. Il Comune di Norcia si riserva di attivare modalità di controllo sulla qualità dei servizi/interventi attraverso strumenti e modalità propri.

ART. 20 – ATTREZZATURE E MATERIALI ACQUISTATI NELL'AMBITO DELL'AFFIDAMENTO

1. L'Appaltatore è tenuto ad effettuare tutte le forniture strumentali, connesse o complementari alle prestazioni oggetto dell'affidamento, restando le spese per esse compensate con il corrispettivo convenuto senza che per ciò possa pretendere alcun genere di rimborso, compenso o indennizzo ulteriore. Le attrezzature acquistate restano di proprietà del committente.

2. L'Appaltatore è autorizzato a ricorrere a forme di fundraising o di autofinanziamento per migliorare l'allestimento delle sedi concesse dai Comuni della Zona Sociale per lo svolgimento dei servizi, (arredi e attrezzature). I beni mobili eventualmente acquistati restano di proprietà dell'Appaltatore.

Art. 21 – RESPONSABILITA' CIVILE – OBBLIGO ASSICURATIVO

1. L'Appaltatore assume piena e diretta responsabilità gestionale nella realizzazione dei servizi/interventi affidati, impegnandosi al rispetto delle prescrizioni del presente contratto, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato in sede di gara, mediante autonoma organizzazione e sollevando il Comune di Norcia e gli altri Comuni della Zona sociale 6, da ogni responsabilità.

2. L'Appaltatore risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione dei servizi/interventi senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune di Norcia e degli altri Comuni della Zona sociale 6, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

3. Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri operatori, l'Appaltatore dovrà dimostrare di aver stipulato idonea polizza assicurativa RCT/RCO, da presentarsi prima della stipula del contratto, o dell'avvio dei servizi, se precedente alla stipula, per un periodo almeno pari alla durata dell'affidamento e per un massimale unico non inferiore ad

Euro 500.000,00.

4. Tale polizza dovrà, in particolare, garantire l'Appaltatore oltre che il Comune di Norcia e gli altri Comuni della Zona sociale 6, contro i danni che, durante lo svolgimento dell'affidamento, in qualsiasi modo e/o maniera possano essere arrecati dai propri operatori a terzi, intendendosi per tali anche i fruitori finali del servizio medesimo ed i loro beni. Il Comune di Norcia è espressamente esonerato per qualsiasi evento o danno a cose e persone che dovesse verificarsi nell'espletamento delle attività/prestazioni oggetto dell'affidamento, ivi compresi gli eventuali incendi.

5. Gli oneri che il Comune di Norcia e gli altri Comuni della Zona sociale 6 dovessero eventualmente sostenere per sinistri o incendi verranno interamente addebitati al soggetto attuatore.

Art. 22 – GARANZIA DEFINITIVA

1. A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, per il risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché l'applicazione di penali, l'Appaltatore dovrà presentare, prima della stipula del contratto o dell'avvio dell'esecuzione in pendenza della stipula dello stesso, la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del decreto legislativo 50/2016 d'importo pari al 10% del valore stimato contrattuale.

2. La cauzione definitiva, se presentata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 c.c. e dovrà mantenere la sua validità per tutta la durata contrattuale (compresa la sua eventuale proroga) e comunque finché non sarà data esplicita comunicazione di svincolo, previo accertamento del regolare svolgimento delle prestazioni da parte del Comune di Norcia.

3. In caso di decurtazione dell'ammontare della cauzione a seguito dell'applicazione di penali l'Appaltatore è obbligato a reintegrare l'importo originario della cauzione entro 10 giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta escussione.

4. La mancata costituzione della garanzia, determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al soggetto che segue in graduatoria.

5. Per quanto non previsto nel presente articolo si applicano le disposizioni di cui all'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 23 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO E DIRITTO DI SCIOPERO

1. I servizi/interventi oggetto dell'Appalto sono, ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse, con particolare riferimento ai servizi dovuti per legge:

- supporto all'inserimento scolastico;
- servizi/interventi attivati su provvedimento delle autorità giudiziarie.

2. Pertanto i servizi/interventi non potranno essere sospesi né abbandonati per alcun motivo, tranne che per il verificarsi di casi di forza maggiore imprevisi ed imprevedibili (che dovranno essere comunicati entro le 24 ore successive) e per l'esercizio del diritto di sciopero (da comunicare entro i tre giorni antecedenti alla data prevista per lo stesso). Nulla è dovuto all'Appaltatore per le mancate prestazioni, quindi le ore non effettuate verranno detratte dalla fatturazione mensile su base oraria.

3. Le responsabilità civili e penali nel caso di abbandono dell'utente assistito sono a totale carico dell'Appaltatore.

Art. 24 – VERIFICA DI CONFORMITÀ DEL SERVIZIO

1. Ai sensi dell'art. 101, comma 1 del d.lgs. 50/2016, l'esecuzione dell'appalto è diretta dal

RUP che controlla i livelli di qualità delle prestazioni;

il RUP, nella fase di esecuzione, accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle attività affidate in appalto. Il direttore dell'esecuzione del contratto provvede altresì al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto di appalto.

2. Il RUP procederà periodicamente alla verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, accertando che le attività eseguite siano conformi ai documenti contrattuali. In particolare il RUP accerterà che il servizio sia stato eseguito a regola d'arte, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto e della normativa di settore in quanto applicabile.

3. In caso di esito negativo della verifica, il RUP invierà apposita nota tramite posta elettronica certificata all'Appaltatore il quale sarà tenuto a rendere le prestazioni contestate nelle modalità contrattualmente previste, entro il termine eventualmente ivi indicato, ferma restando l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 26.

Art. 25 – CONTROLLI E PENALI

1. Il servizio deve essere svolto con le modalità previste dal presente contratto e dall'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore.

2. La vigilanza sui servizi/interventi compete al Comune di Norcia con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più opportuni. In particolare, il Comune di Norcia ha diritto di accedere in ogni momento ai locali ed agli spazi destinati ai servizi/interventi affidati al fine di operare le opportune verifiche in relazione alla regolarità/qualità dei servizi/interventi prestati.

3. L'Appaltatore dovrà garantire al Comune di Norcia di poter accedere, in ogni momento, alle sedi dove si svolgono i servizi/interventi.

4. Il committente ha inoltre la facoltà di stabilire contatti e rapporti diretti con le famiglie utenti del servizio/intervento, nonché con gli altri soggetti, istituzionali e non, coinvolti.

5. I controlli sulla natura e sul regolare andamento del servizio/intervento vengono svolti, per conto del committente, dal RUP individuato dal Comune di Norcia che si potrà avvalere delle figure professionali e specialistiche dipendenti degli Enti Pubblici territoriali (Comuni della Zona Sociale n. 6 Umbria e Distretto Sanitario territoriale).

6. Il Comune di Norcia può richiedere, in qualsiasi momento, informazioni sul regolare svolgimento del servizio/intervento ed attuare controlli a campione, così come è facoltà del committente poter accedere alla documentazione amministrativa e contabile dell'Appaltatore.

7. La vigilanza sul corretto svolgimento degli obblighi contrattuali sarà svolta dal Comune di Norcia attraverso il RUP.

8. Le relative valutazioni conclusive sono espresse per iscritto e comunicate all'Appaltatore.

9. Nel caso fossero state rilevate inadempienze nella gestione dei servizi/interventi, il Comune di Norcia applicherà le penali di seguito descritte:

a) per comportamento scorretto verso l'utenza, da parte del personale dell'Appaltatore: € 300,00 per evento;

il perdurare del comportamento scorretto e sconsigliato, o il suo ripetersi per più di due volte, porterà alla sostituzione del personale interessato;

b) mancato rispetto di quanto previsto nel precedente art. 5 recante "struttura dei servizi/interventi": € 150,00 per ogni mancata o incompleta effettuazione delle attività previste;

c) euro 300,00 per ogni sospensione/abbandono/mancata effettuazione da parte del personale di uno o più dei servizi/interventi affidati o qualora l'Appaltatore impieghi personale non sufficiente a garantire il livello di efficacia/efficienza del servizio o effettui il servizio fuori dei tempi convenuti o sostituisca il personale con operatori non rispondenti

alle caratteristiche richieste;

d) euro 200,00 ogni qualvolta l'Appaltatore effettui gli adempimenti prescritti dal Comune di Norcia in ritardo rispetto alla tempistica o scadenza prevista;

e) per la mancata sostituzione di personale assente o di quello non ritenuto idoneo di cui al precedente art. 15, comma 1, lett. e), sarà applicata una penale di 300,00 euro per ogni giorno di mancata sostituzione;

f) per ogni altra inottemperanza agli obblighi contrattuali non previsti nei sopraccitati punti, verrà applicata una penale, per ogni evento o per ogni giorno di inadempimento, da un minimo di € 160,00 ad un massimo di € 520,00.

10. La contestazione dell'addebito, a firma del Responsabile del Servizio, viene inviata tramite PEC all'Appaltatore, invitando lo stesso a formulare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 3 giorni naturali e consecutivi, ovvero entro massimo 12 ore per le contestazioni ritenute dal RUP afferenti a servizi che non possono essere ritardati. Qualora l'Appaltatore non controdeduca nel termine assegnato oppure fornisca elementi inidonei a giustificare le inadempienze contestate, verrà applicata la relativa penale.

L'applicazione della penale non preclude al Comune la possibilità di mettere in atto altre forme di tutela.

11. Le penalità a carico dell'Appaltatore sono prelevate dalle competenze ad esso spettanti, operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dall'Appaltatore, nel mese successivo rispetto alla data della contestazione, facendo salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno. In assenza di corrispettivi utili o incapienza degli stessi, l'importo delle penalità può altresì essere detratto dalla cauzione definitiva di cui al precedente art. 23.

Art. 26 – SUBAPPALTO – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO

1. Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

2. In caso di subappalto, la stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite solo nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del D.Lgs. 50/2016; nelle altre ipotesi è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'Appaltatore al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

3. Il Comune di Norcia, ai sensi del Protocollo di Legalità, vieterà subappalti a favore delle imprese che abbiano partecipato alla procedura per l'affidamento del presente appalto.

4. E' fatto comunque obbligo all'Appaltatore di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

5. Il Comune di Norcia procederà alla revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del Responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

6. L'Appaltatore comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del codice dei contratti.

7. Ai sensi dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016 è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi

forma, salvo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lett. d) numero 2 del Codice; ogni atto contrario è nullo di diritto.

8. La cessione del credito è disciplinata dall'art. 106 c. 13 del codice; ai fini dell'opponibilità al Comune di Norcia, la cessione del credito deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata al Comune medesimo.

ART. 27 – STIPULA DEL CONTRATTO

1. Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa a cura dell'ufficiale rogante del Comune di Norcia. Il firmatario dovrà essere in possesso di un dispositivo di firma digitale (formato smart-card, token o penna usb) completo di tutto l'hardware ed il software necessario (es. eventuali lettori di smart-card, software di firma, ecc) per l'effettuazione dell'operazione di apposizione e verifica della firma digitale. Tale dispositivo dovrà essere rilasciato da un Ente certificatore attivo e accreditato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA) e provvisto di certificato di firma in corso di validità. È onere del firmatario accertarsi preventivamente che tale dispositivo sia funzionante in ogni sua componente hardware/software avendone perfetta conoscenza sul suo utilizzo. Inoltre data la necessità di apporre sull'atto con la firma digitale anche la relativa marca temporale (per la certificazione della data e orario di firma dell'atto) il firmatario dovrà essere in possesso di un numero adeguato di marche temporali associate al dispositivo di firma e acquistabili direttamente dall'Ente certificatore che ha rilasciato il dispositivo stesso. L'elenco degli Enti certificatori accreditati dall'Agenzia per l'Italia Digitale e attualmente attivi è pubblicato al link seguente:

<http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati/certificatoriattivi>.

2. La stipula del contratto è subordinata all'avvenuta costituzione della cauzione definitiva e della polizza di cui agli artt. 22 e 23 ed al versamento delle spese contrattuali di cui al successivo art. 29.

3. Ai sensi del Protocollo di Legalità, la sottoscrizione del contratto effettuata prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D. Lgs. 159/2011, è sottoposta sotto condizione risolutiva; si procederà allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

ART. 28 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, come pure tutte le imposte saranno a carico dell'Appaltatore, esclusa l'IVA che resta a carico del committente.

Art. 29 – RISOLUZIONE

1. Il Comune di Norcia procederà alla risoluzione del contratto per gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali, debitamente contestati all'Appaltatore. In tale ipotesi, il RUP formulerà, per iscritto, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnandogli il termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, ovvero un termine inferiore in funzione della gravità, per adempiere ai suoi obblighi contrattuali e/o per la presentazione delle proprie

controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto o adempiuto agli obblighi contrattuali, il Responsabile del Servizio, su proposta del RUP, procederà alla risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali e salvo il diritto al risarcimento del danno; tale risoluzione verrà formalmente dichiarata con apposito provvedimento amministrativo motivato e comunicato all'Appaltatore a mezzo PEC.

2. Si procederà inoltre alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- fallimento dell'Appaltatore;

- in tutti i casi previsti dall'art. 108, comma 2 del D.lgs. 50/2016;
 - mancato rispetto delle norme del D.P.R. 16/04/2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30/03/2001, n. 165", nonché del codice di comportamento integrativo del Comune di Norcia approvato con D.G.C. n. 7 del 31.01.2014;
 - subappalto abusivo, cessione anche parziale del contratto;
 - nelle ipotesi previste nel presente contratto;
 - effettuazione di transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - nelle ipotesi previste dalla legge;
 - Ai sensi del protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, allegato alla documentazione di gara, sottoscritto tra la Prefettura di Perugia e il Comune di Norcia, il contratto è altresì risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:
 - qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse;
 - grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
 - qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p."
3. In caso di risoluzione del contratto o di fallimento dell'Appaltatore, il Comune di Norcia si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente gara, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dei servizi oggetto di gara. L'affidamento avviene alle medesime condizioni proposte dall'originario aggiudicatario in sede di gara.
4. Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtate dagli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. La risoluzione comporterà in ogni caso l'incameramento della cauzione di cui al precedente articolo 23.
5. In caso di risoluzione del contratto ogni maggiore costo derivante dallo svolgimento di attività da parte di altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico dell'Appaltatore, salvo l'eventuale danno ulteriore.

Art 30 - REVOCA

1. L'appalto può essere revocato in qualsiasi momento con decisione motivata e ad insindacabile giudizio dell'amministrazione quando vengano a mancare i presupposti di pubblico interesse che hanno determinato l'appalto o per l'intervenire di sopravvenuti motivi di pubblico interesse alla cessazione.

Art. 31 – RECESSO

1. Il Comune di Norcia può recedere dal contratto in qualunque tempo nel rispetto dell'art. 109 del Codice. Si applica altresì la clausola prevista all'art.1, comma 13 , del DL 6 luglio 2012 n.95 convertito con modificazione della L. 135/2012.

Art. 32 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il personale addetto al servizio/intervento è tenuto al segreto d'ufficio su fatti, circostanze e informazioni di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'Appaltatore, in qualità di titolare del trattamento dei dati, assicura la tutela della riservatezza degli utenti, nel rispetto della dignità della persona, come tutela dall'ordinamento e secondo le modalità di trattamento dei dati previste dal Regolamento (UE) 2016/679, meglio noto come GDPR (General Data Protection Regulation)

L'Appaltatore, a tal fine, comunica al Committente entro trenta giorni dall'inizio delle attività intese come servizi/interventi ed entro il 31 gennaio di ogni anno, un documento recante le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire il rispetto delle disposizioni di cui al GDPR.

Art. 33 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

In data 15/06/19 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per la Legalità e la Prevenzione dei Tentativi di Infiltrazione Criminale tra la Prefettura di Perugia e il Comune Di Norcia.

In attuazione del Protocollo di cui sopra, il Comune, prima di procedere alla stipula del contratto di appalto, comunicherà tempestivamente alla Prefettura il nominativo dell'Appaltatore, ai fini del rilascio delle informazioni di cui agli artt. 91 e 94 del D. Lgs. 159/2011.

L'eventuale sottoscrizione del contratto effettuata prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D. Lgs. 159/2011, è sottoposta a condizione risolutiva; si procederà alla revoca dell'appalto e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

Come previsto dal suddetto Protocollo, di seguito si riportano le clausole contrattuali che saranno riportate nel contratto di appalto e che costituiranno oggetto di specifica sottoscrizione:

- Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto con la Prefettura di Perugia e che qui si intendono integralmente trascritte, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

- Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) del Protocollo, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

- Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali).

- Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

- Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate

dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o

determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

- Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

- Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

- Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;

- Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p..

Art. 34 – CODICE DI COMPORTAMENTO

1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 62/2013, rubricato "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici 2017-2019," a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e dell'art. 32 del piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Norcia – sezione III Codice di Comportamento -, redatto dal Comune di Norcia e approvato con D.G.C. n.7 del 31.01.2014, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013 e in applicazione della Legge 06.11.2012 n. 190, l'Appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che –

pur non venendo materialmente allegati al presente contratto sono da intendersi qui integralmente trascritti e, per l'effetto, da considerarsi parte integrante dello stesso – poiché consultabili on line sul sito istituzionale del Comune di Norcia.

Art. 35 - FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che dovessero sorgere per l'esecuzione e/o interpretazione del contratto, di cui al presente contratto è competente il foro di Spoleto.

Art. 36 - NORME INTEGRANTI IL CONTRATTO

1. Per tutto quanto non espressamente regolato nel presente contratto speciale si fa riferimento a tutte le norme vigenti in materia.

ART. 37 - SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Ai fini fiscali si dichiara che il servizio di cui al presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Richiesto, io Ufficiale rogante, ho ricevuto il presente atto da me letto ai componenti che a mia richiesta l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà e con me Segretario Generale lo sottoscrivono, unitamente agli allegati, in modalità elettronica con firma digitale, di cui attesto la validità dei certificati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47-ter, comma 3, della legge 16 febbraio 1913 n. 89.

Attesto, altresì, che i documenti contenuti negli allegati "A" "D" sono stati redatti in origine su supporto analogico, conservato presso la stazione appaltante, e qui acclusi ex art. 57-bis della succitata legge n. 89/1913 in copia informatica che certifico conforme all'originale ai sensi della vigente normativa.

Il presente atto, formato e stipulato in modalità elettronica, è stato redatto a norma di legge da persona di mia fiducia ed in parte da me, Segretario Generale, in un unico originale supagine a video.

Il Rappresentante della stazione appaltante (.....)

L'Appaltatore (.....)

L'Ufficiale rogante (.....)